

Delimitare il testo biblico

1[^] parte

24 Ottobre 2016

Chiesa Evangelica Battista di Sarzana

I nostri primi passi

- Individuare il messaggio sul quale vogliamo riflettere
- Identificare inizio e fine del passo che vogliamo capire o spiegare rispetto al punto centrale del messaggio che abbiamo scelto
- Identificare il punto del testo prescelto che contiene l'idea principale
- Capire il genere (parabola, detto di Gesù, narrazione, conversazione, ecc.)
- Avere attenzione ai cambiamenti di argomento (Allora disse...; il giorno dopo...; dunque...; ecc.)

Alcuni suggerimenti

Una volta individuato il testo occorre che lo facciamo parlare e svelarci se il messaggio che avevamo ipotizzato nella nostra ricerca iniziale è veramente il medesimo che l'autore biblico ci ha consegnato. Probabilmente un testo lungo, come una parabola od un racconto può essere più semplice da affrontare rispetto ad un singolo versetto in quanto ci offre un maggiore numero di informazioni sul contesto. Nel caso di un versetto singolo dovremo acquisire queste informazioni leggendo il prima ed il dopo (contesto immediato) se non anche più oltre (contesto remoto)

Esercizio: come dividere il testo?

Marco 2:1 Dopo alcuni giorni, Gesù entrò di nuovo in Capernaum. Si seppe che era in casa, **2** e si radunò tanta gente che neppure lo spazio davanti alla porta la poteva contenere. Egli annunciava loro la parola. **3** E vennero a lui alcuni con un paralitico portato da quattro uomini. **4** Non potendo farlo giungere fino a lui a causa della folla, scoperchiarono il tetto dalla parte dov'era Gesù; e, fattavi un'apertura, calarono il lettuccio sul quale giaceva il paralitico. **5** Gesù, veduta la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, i tuoi peccati ti sono perdonati». **6** Erano seduti là alcuni scribi e ragionavano così in cuor loro: **7** «Perché costui parla in questa maniera? Egli bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non uno solo, cioè Dio?» **8** Ma Gesù capì subito, con il suo spirito, che essi ragionavano così dentro di loro, e disse: «Perché fate questi ragionamenti nei vostri cuori? **9** Che cosa è più facile, dire al paralitico: "I tuoi peccati ti sono perdonati", oppure dirgli: "Àlzati, prendi il tuo lettuccio e cammina"? **10** Ma, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha sulla terra autorità di perdonare i peccati, **11** io ti dico», disse al paralitico, «àlzati, prendi il tuo lettuccio, e vattene a casa tua». **12** Ed egli si alzò e, preso subito il lettuccio, se ne andò via in presenza di tutti; sicché tutti si stupivano e glorificavano Dio, dicendo: «Una cosa così non l'abbiamo mai vista». **13** Gesù uscì di nuovo verso il mare; e tutta la gente andava da lui, ed egli insegnava loro. **14** E, passando, vide Levi, figlio d'Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli, alzatosi, lo seguì. **15** Mentre Gesù era a tavola in casa di lui, molti pubblicani e peccatori erano anch'essi a tavola con lui e con i suoi discepoli; poiché ce n'erano molti che lo seguivano. **16** Gli scribi che erano tra i farisei, vedutolo mangiare con i pubblicani e con i peccatori, dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangia con i pubblicani e i peccatori?» **17** Gesù, udito questo, disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori». **18** I discepoli di Giovanni e i farisei erano soliti digiunare. Alcuni andarono da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano e i tuoi discepoli non digiunano?» **19** Gesù disse loro: «Possono gli amici dello sposo digiunare, mentre lo sposo è con loro? Finché hanno con sé lo sposo, non possono digiunare. **20** Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto; e allora, in quei giorni, digiuneranno. **21** Nessuno cuce un pezzo di stoffa nuova sopra un vestito vecchio; altrimenti la toppa nuova porta via il vecchio, e lo strappo si fa peggiore. **22** Nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino fa scoppiare gli otri, e il vino si perde insieme con gli otri; ma il vino nuovo va messo in otri nuovi». **23** In un giorno di sabato egli passava per i campi, e i suoi discepoli, strada facendo, si misero a strappare delle spighe. **24** I farisei gli dissero: «Vedi! Perché fanno di sabato quel che non è lecito?» **25** Ed egli disse loro: «Non avete mai letto quel che fece Davide, quando fu nel bisogno ed ebbe fame, egli e coloro che erano con lui? **26** Com'egli, al tempo del sommo sacerdote Abiatar, entrò nella casa di Dio e mangiò i pani di presentazione, che a nessuno è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e ne diede anche a quelli che erano con lui?» **27** Poi disse loro: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato; **28** perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».

Traccia di lavoro

- Dividere il capitolo 2 del Vangelo di Marco in unità. Attenzione ai cambiamenti di tempo (dopo...) e di luogo (e vennero ...)
- Dare un titolo a ciascuna unità

Questo esercizio:

- ci aiuta ad avere più attenzione al messaggio ed a non essere distratti da lunghe narrazioni che possono rendere meno incisivo il contenuto
- è applicabile ai testi meno complessi

Di fronte a testi più complessi

Nel caso di testi più complessi, come una serie di «detti di Gesù» riportati di seguito l'uno all'altro, oppure nel caso di Epistole, dove si segue uno schema logico di esposizione per trattare un tema specifico, non è facile dividere il testo in unità come in una narrazione in cui vengono riportati fatti (ad esempio Vangeli)

Esempio di «detti»: Matteo 6, 1-18

Matteo 6:1 «Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli uomini, per essere osservati da loro; altrimenti non ne avrete premio presso il Padre vostro che è nei cieli. **2** Quando dunque fai l'elemosina, non far suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere onorati dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. **3** Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la destra, **4** affinché la tua elemosina sia fatta in segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. **5** «Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. **6** Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgiti la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. **7** Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. **8** Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate. **9** Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; **10** venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra. **11** Dacci oggi il nostro pane quotidiano; **12** rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; **13** e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno." **14** Perché se voi perdonate agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; **15** ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe. **16** «Quando digiunate, non abbiate un aspetto malinconico come gli ipocriti; poiché essi si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. Io vi dico in verità: questo è il premio che ne hanno. **17** Ma tu, quando digiuni, ungiti il capo e lavati la faccia, **18** affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Una prima divisione del testo

I tre punti principali del testo sono:

- vv. 1-4 elemosina
- vv. 5-6 preghiera
- vv. 16-18 digiuno

Se facciamo attenzione vediamo che tutti e tre i punti seguono un medesimo schema:

- illustrazione negativa
- illustrazione positiva
- conclusione

La sezione dei vv. 7-13 ha una struttura diversa e ci offre un «modello» di preghiera

I vv. 14-15 sono un insegnamento molto diretto che sviluppa il v. 12 ponendo attenzione al tema del debito e del perdono

bibliografia

- Bibbia nella versione Nuova Riveduta
- ESEGESI – Come interpretare un testo biblico – autore Bruno Corsani – Quaderni di formazione -Edizioni Claudiana (TO) 1985
- NOTE DI OMILETICA – autore Piero Bensi